

TRA TUTTI, UNA

Una riflessione sulla scuola cattolica IN RETE.



I surfisti conoscono molto bene i luoghi e gli orari in cui le onde sono abbastanza grandi e potenti da scivolare sulla loro tavola. Gli atleti sfruttano la forza dell'onda per raggiungere la spiaggia con velocità.

Indubbiamente, il cosiddetto “effetto Francesco” è un'onda potente che può spingerci affinché i sistemi educativi escano dalla loro stagnazione e cerchino nuovi orizzonti. La proposta di “ricostruire il Patto Educativo” è per noi un'occasione per riflettere insieme sul futuro dell'educazione e sul contributo che la Chiesa da.

Ogni anno, la commissione per l'educazione dell'USG e della UISG, presieduta dal nostro Padre Generale, organizza un seminario di lavoro con i membri delle congregazioni religiose su un argomento specifico. Nel 2019 è stato svolto a Roma un lavoro molto interessante, diretto da un gruppo della fondazione SM sul profilo dello studente come cittadino globale, che ha portato a un libro molto stimolante. Nel contesto della pandemia e con la piattaforma zoom, più di 600 persone si sono incontrate per riflettere sul Patto Educativo con la metodologia dell'Inchiesta Elogiativa le cui conclusioni sono accessibili.

E la pandemia è scoppiata come l'ennesima ondata che ha posto nuove sfide alla scuola cattolica. Di fronte a questa nuova realtà, ci chiediamo: come stiamo rispondendo a questa nuova sfida? In che modo possiamo rafforzare l'educazione evangelizzatrice?

E ancora, la fondazione SM invita a una riflessione con una selezione di religiosi e laici sulle sfide poste dal Patto educativo per il futuro dell'educazione.

In una prima fase è stata convocata una piccola équipe per definire i contenuti e lo stile delle diverse aree di riflessione per la seconda fase. In questa équipe eravamo presenti: P. Tarsizio Morais (salesiano), Juan Antonio Ojeda (lasalliano), Teresa Pinto (Figlie di Gesù), Nelson Ojaya (Rete educativa dei Gesuiti) Ana Victoria Ulate (salesiana) e Javier Alonso (scolopio) con il supporto di Adolfo Silloniz, Nuria Espasa Augusto Ibáñez e Pablo Fernández di SM. Dopo tre incontri molto proficui, sono state specificate 6 aree di lavoro con una domanda che genera riflessione:

- **Nuova società, nuova educazione.** Come non perdere il significato della Scuola Cattolica nei nuovi contesti?
- **Diritto a un'istruzione di qualità:** come rendere visibile l'opera della Scuola Cattolica per il diritto universale all'educazione?
- **Comunicazione e posizionamento:** come rendere visibili i valori essenziali della scuola cattolica a una società secolarizzata?
- **Ecologia integrale:** come “lodare” la scuola cattolica?

- **Sostenibilità economica:** come coniugare l'accompagnamento dei più poveri con la sostenibilità economica delle scuole cattoliche (soprattutto nelle aree economicamente più colpite dalla pandemia)?
- **Comunità educativa:** come costruire il Villaggio Educativo Globale? Come far contribuire maggiormente la realtà cristiana alla comunità educativa? Come realizzare esperienze di contatti o alleanze delle scuole con il loro ambiente?

Ognuna di queste tre aree è stata elaborata in tre sessioni da gruppi intercongregazionali. In totale, a questa riflessione collettiva hanno partecipato circa 50 persone legate alla scuola cattolica provenienti da 13 Paesi. Dalle Scuole Pie hanno partecipato Carmen Crespo, Karina Miliante (Venezuela), Jorge Campa e Juan Fernando Arroyave (Messico) e Padre Jean de Dieu (Austria).

In questo momento, tutto il lavoro viene sistematizzato per presentarlo come una riflessione collettiva.

Cosa può dare questo progetto agli Scolopi?

1. Aiuta nella riflessione sul Patto Educativo Globale, lavorando in rete per il bene comune.
2. Crea o rafforza i legami tra i responsabili dell'educazione delle Congregazioni religiose e una cultura della cooperazione.
3. Genera documenti finali che possono essere ottimi strumenti di lavoro per le successive azioni dell'ente.
4. Colpisce direttamente il rinnovamento delle scuole cattoliche secondo le chiavi del Patto Educativo Globale

Il progetto TRA TUTTI UNA è una splendida opportunità. Le grandi sfide poste dall'educazione oggi ci spingono a riunire le diverse tradizioni pedagogiche per un progetto comune più ambizioso.

P. Javier Alonso. Sch.P.

